

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

**DECRETO DELEGATO DAL DIRIGENTE
SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE
UFFICIO BILANCIO E APPALTI**

Oggetto: Affidamento alla ditta ACS Data Systems s.p.a del servizio di HPE – Hardware Infrastructure Maintenance Onsite Support e della fornitura di un Certificato SSL Single Domain – CIG B5D5D75CDA– impegno di spesa euro 3.272,16 (I.V.A. 22% compresa)

Premesso che con i decreti del Segretario generale n. 183 del 29 dicembre 2023 e n. 164 del 09 agosto 2024 è stato affidato, fra l'altro, alla società ACS Data System S.p.A il servizio informatico di sicurezza e manutenzione HPE – Hardware Infrastructure Maintenance Onsite Support, fino al 31 dicembre 2024;

considerato che in sede di affidamento del servizio *de quo* è stato specificato che la scadenza dello stesso era connessa al subentro in tale attività da parte della società Trentino Digitale per effetto della convenzione stipulata tra il Consiglio e la stessa società in data 24 agosto 2023, prot. 39 CR_TAAS;

dato atto che, con nota di data 23 gennaio 2025, l'ufficio Affari Amministrativi ha manifestato l'esigenza di affidare tale servizio ad ACS Data System S.P.A. (di seguito ACS), per un ulteriore semestre, per via di problematiche tecniche insorte con la società Trentino Digitale che non ha ancora consentito il passaggio di tale attività a Trentino Digitale;

vista la necessità, manifestata dall'ufficio citato, di mantenere attiva la copertura di manutenzione per l'infrastruttura hardware offerta da Hewlett Packard Enterprise (HPE) mediante attivazione del servizio "HPE Hardware Infrastructure Maintenance Onsite Support" fino ad agosto 2025 per i 2 server di Trento e Bolzano al fine di garantire la continuità operativa delle infrastrutture IT del Consiglio regionale;

accertato che la ditta sopra citata è riconosciuta da HPE e certificata come Platinum Center Solution Provider, inoltre, secondo quanto riportato dal sito HPE, è l'unica presente sul nostro territorio provinciale ad avere queste caratteristiche;

ritenuto che ACS possiede un consolidato livello di conoscenza dell'infrastruttura e delle specifiche esigenze del Consiglio e che la gestione ottimale del servizio ha garantito il supporto hardware on-site e la risoluzione delle numerose problematiche tecniche legate anche alla vetustà dei dispositivi; ciò anche grazie al tempestivo intervento presso la sede consiliare di tecnici HPE certificati;

dato atto altresì che con nota di data 4 febbraio 2025, l'Ufficio Affari amministrativi – settore informatica ha comunicato la scadenza al 26 marzo 2025 del certificato di sicurezza utilizzato per proteggere il sistema WiFi del Consiglio Regionale;

ritenuto quindi opportuno, per quanto sopra esposto, richiedere, tramite la piattaforma degli acquisti pubblici CONTRACTA, un'offerta alla società ACS per l'espletamento del servizio di

sicurezza e manutenzione HPE – Hardware Infrastructure Maintenance Onsite Support e per la fornitura del certificato di sicurezza SSL Single Domain;

vista l'offerta presentata entro il termine previsto del 26 marzo 2025 pari a complessivi euro ad euro 3.272,16 (I.V.A. 22% compresa) così suddivisa:

- servizio di sicurezza e manutenzione HPE – Hardware Infrastructure Maintenance Onsite Support fino al 14 agosto 2025 per euro 3.025,60 (IVA inclusa);
- Certificato SSL Single Domain al costo annuale di euro 246,56 (IVA inclusa);

preso atto che il contratto sarà perfezionato tramite la piattaforma degli acquisti pubblici CONTRACTA, nelle forme d'uso commerciale, così come previsto dall'art. 15 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;

dato atto che non si ravvisa la necessità di suddividere tale appalto in lotti e che vista la tipologia di fornitura e l'importo, non si rileva un interesse transfrontaliero certo

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 370 del 31 luglio 2018 e s.m.i. che all'art. 38 prevede l'applicazione della normativa della Provincia autonoma di Trento in materia di lavori pubblici, trasparenza degli appalti, attività contrattuale e amministrazione dei propri beni, di cui alle leggi provinciali n. 23 del 16 luglio 1990 e n. 26 del 10 settembre 1993 e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2 che ne prevede l'applicazione anche per le attività della Regione Trentino-Alto Adige;

visto l'articolo 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2, ove è previsto che *“La Regione applica nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici, come attualmente definito all'articolo 1 comma 2 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e come eventualmente e successivamente modificato ed integrato”*;

vista la legge della Provincia Autonoma di Trento 9 marzo 2016, n. 2 (*Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici*);

visto l'articolo 1, comma 1 bis della citata L.P. 2/2016, il quale dispone che *“ Ai sensi dell'articolo 105 dello Statuto speciale, per quanto non diversamente disposto dall'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, si applicano il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), e le altre leggi statali in materia di contratti pubblici. Quando le disposizioni statali richiamano l'applicazione di altre disposizioni statali in materia di contratti pubblici i rinvii si intendono riferiti all'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, in quanto compatibile...”*;

visto l'articolo 19 ter, comma 3 della medesima legge, il quale prevede che il principio di rotazione trova applicazione secondo le modalità stabilite con linee guida approvate dalla Giunta provinciale;

data atto di quanto previsto dalla delibera della Giunta Provinciale n. 307 del 13/03/2020, avente ad oggetto *“Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2”*;

dato atto che il punto 3.2 delle già menzionate linee guida prevede che *“Ai fini dell'applicazione del principio di rotazione, nel caso di affidamento diretto di servizi e forniture (contratti di importo non superiore a quello indicato dall'art. 21, c. 4, LP. 23/90), l'amministrazione*

aggiudicatrice può affidare al medesimo operatore economico più contratti pubblici aventi ad oggetto la stessa categoria merceologica o la stessa tipologia di prestazione quando, nel corso dell'anno civile (1 gennaio-31 dicembre), la sommatoria dei singoli affidamenti non superi l'importo indicato nell'art. 21, comma 4 della L.P. n. 23/1990 (47.000 euro)”;

vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, recante *“Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”* e il relativo regolamento di attuazione, Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e dato atto che l'importo indicato nel comma 4, dell'articolo 21 citato è stato modificato dall'art. 11 della L.P. 26 maggio 2023, n. 4, con la previsione della *“soglia prevista dalla normativa statale”*;

dato che la soglia statale è prevista dall'art. 50, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, il quale dispone che è possibile ricorrere all'*“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 24 marzo 2022, n. 15 e s.m., relativa all'approvazione del Regolamento per la struttura organizzativa del Consiglio regionale;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 16 maggio 2022, n. 21, recante *“Determinazioni in merito all'assegnazione delle risorse stanziare nel bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale”*;

preso atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'Allegato I.4 al D.Lgs. n. 36/2023, il presente affidamento, essendo inferiore ai 40.000,00 euro, è esente dall'imposta sul bollo;

visto il decreto del Segretario generale n. 212 del 10 dicembre 2024 avente ad oggetto la delega, alla direttrice pro tempore, anche reggente, dell'Ufficio bilancio e appalti, della funzione di Responsabile Unico di Progetto per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture fino a 20.000,00 euro, IVA esclusa, e l'autorizzazione ad adottare i decreti di affidamento di lavori, servizi e forniture entro il limite di € 20.000,00, IVA esclusa;

considerato che non si ritiene necessario richiedere la garanzia definitiva in quanto la ditta ha dimostrato di far fronte, nel medio e lungo periodo, agli impegni assunti oltre ad aver svolto correttamente ed egregiamente le prestazioni affidate dal Consiglio regionale;

atteso che i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dall'operatore economico, in ordine all'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023 verranno svolti a campione ai sensi dell'art. 52 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e come previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 2 agosto 2024, n. 36;

visto il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* ed in particolare l'art. 120, comma 1, lettera a) (*Modifica dei contratti in corso di esecuzione*);

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);

visto il bilancio finanziario gestionale per gli anni 2025-2026-2027, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 47 del 18 dicembre 2024;

considerato di far fronte alla somma complessiva derivante dal presente atto mediante impegno della somma complessiva euro 3.272,16 (I.V.A. compresa) sul capitolo 545 - dell'esercizio 2025;

d e c r e t a

1. di affidare alla società ACS Data Systems s.p.a., P.IVA 00701430217, per le motivazioni esposte nelle premesse, il servizio HPE - Hardware Infrastructure Maintenance Onsite Support che garantisce, fino al 14 agosto 2025, la copertura di manutenzione per l'infrastruttura hardware comprendente interventi tempestivi in loco e sostituzione rapida di componentistica e di affidare altresì la fornitura del certificato di sicurezza SSL Single Domain per la durata di 1 anno dal 26.03.2025 al 26.03.2026 al costo complessivo di euro 3.272,16 (I.V.A. 22% compresa);
2. di impegnare la spesa complessiva di cui al punto 1. sul capitolo 545 - piano finanziario U.1.03.02.19.006, dell'esercizio 2025, dando atto che l'obbligazione giuridica sarà esigibile nell'anno in corso;
3. di dare atto che il perfezionamento del contratto di cui al presente provvedimento avverrà tramite la piattaforma informatica CONTRACTA;
4. di procedere alla liquidazione ed al pagamento delle prestazioni su presentazione di idonea documentazione contabile;
5. di dare atto che nel sito internet del Consiglio regionale, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", si provvederà alla pubblicazione di quanto disposto dalla normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della pubblica amministrazione di cui in particolare alla legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, alla legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, nonché al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33."

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

LA DIRETTRICE REGGENTE
DELL'UFFICIO BILANCIO E APPALTI
- dott.ssa Cristina Zambaldi -
(firmato digitalmente)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a sensi dell'art. 27 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e s.m.

LA DIRETTRICE REGGENTE
DELL'UFFICIO BILANCIO E APPALTI
- dott.ssa Cristina Zambaldi -
(firmato digitalmente)



Firmato digitalmente da:
Zambaldi Cristina
Firmato il 27/02/2025 12:59
Seriale Certificato: 2683827
Valido dal 18/08/2023 al 18/08/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

CZ/nc

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93)